

Conferenze e tre mostre per il debutto di Futura

Soddisfatti gli organizzatori dell'evento
Positiva la prima risposta del pubblico

IL FESTIVAL

CIVITANOVA Fernando Savater, Susanna Agnello Hornby, Dacia Maraini, Giacomo Rizzolatti, Alessandro Orsini sono stati i primi grandi ospiti di Futura che, nel fine settimana appena concluso, hanno riempito i luoghi del Festival. Tante gente è accorsa a Civitanova Alta per ascoltare i vari interventi in programma tra piazza della Libertà, il Teatro Annibal Caro, il chiostro di San Francesco.

Le mostre

Buona l'affluenza anche nelle tre mostre allestite per l'occasione tra cui spicca quella storico-artistica e multimediale Sotto il segno di Caro, la somma di quanto su Annibal Caro è stato ricercato. Il percorso espositivo, oltre alla selezione di testi antichi e opere d'arte, si

La rassegna prosegue domani con alcuni eventi legati ai libri

avvale della multimedialità che, in maniera polivalente con proiezioni video, scenograficamente mostra un Annibal Caro come mai prima si è fatto.

In questo modo, i visitatori, più o meno esperti, vengono coinvolti alla scoperta e alla riscoperta del letterato, del comediografo, del traduttore, dell'iconografo letterato, spirito geniale, tra le figure di spicco del Rinascimento italiano. La mostra, allestita nell'Auditorium di S. Agostino di Civitanova Marche Alta fino al 20 novembre, è curata dalla Pinacoteca civica "Marco Moretti", con il direttore Enrica Bruni, Stefano Papetti, Massimo Angelucci Cominazzini e Marco Pipponzi, esecutore del progetto espositivo.

La seconda mostra di Futura è intitolata Barbiana e la scuola. La parola fa eguale, una narrazione fotografica di quello che fu la scuola di Barbiana, animata da don Lorenzo Milani e dalle decine di ragazzi e ragazze che l'hanno frequentata.

Un racconto per immagini

Le fotografie della mostra raccontano la storia di un nuovo modo di fare scuola, quella "costruita" da don Lorenzo Milani a Barbiana, la piccola località del Mugello, in provincia di Firenze. Le immagini esposte ricostruiscono le vicende di quella scuola speciale attiva 365 giorni all'anno, nata con lo scopo di dare un futuro a tanti ragazzi, figli di contadini ed emarginati, per far capire loro l'importanza dello studio che emancipa e crea un tutt'uno tra istruzione e vita.

La mostra fa parte di un progetto della Fondazione Don Lorenzo Milani, a cura di Sandra Gesualdi - direttore scientifico della FDL - e di Pamela Giorgi - ricercatrice dell'Indire - dedicato proprio alla figura del sacerdote e alla scuola da lui fondata nel 1954. Le fotografie, che provengono dall'archivio della Fondazione Don Lorenzo Milani, sono in bianco e nero e d'epoca.

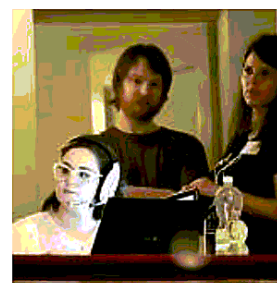
Ospitata all'interno di Futura, presso la sacrestia di S. Francesco, anche la mostra di Matteo Luzi. Intitolata Sangue sacro, riflette sull'iconografia religiosa non in quanto tale, cioè con i valori religiosi ad essa intrinseci, ma per il valore che l'immagine acquisisce per ognuno di noi a prescindere dal proprio credo.

L'impresa solidale

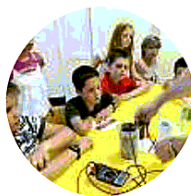
Oggi il Festival ha un giorno di riposo, in attesa della ripresa di domani. Mercoledì 27 luglio Futura ospita il premio Città Nuova impresa solidale: in programma, al Teatro Annibal Caro, alle 17, la presentazio-



Alcuni degli appuntamenti proposti dal cartellone per il debutto di Futura Festival Domani sono in programma altre iniziative



Laboratori per ragazzi e servizi



● Tra le attività più seguite di Futura ci sono anche i laboratori. Nel cartellone ci sono quelli di robotica creativa, Robot che mania e quelli di animazione scientifica a cura di Unicam, al chiostro di San Francesco. Grazie all'importante rete costituita con la Festa di Scienza e Filosofia di Foligno, il Festival della Crescita di Milano e il Festival della Didattica Digitale di Lucca, nel cortile dell'ex liceo si tengono laboratori di fisica, chimica e biologia.

● A Futura continuano a cadere le barriere della comunicazione, grazie al servizio di interpretariato e linguaggio dei segni dedicato ai non udenti. Gli eventi accessibili sono contrassegnati sul programma con un apposito simbolo, durante i quali un interprete Lis è presente sul palco, insieme a sottotitoli da poter facilmente seguire. I servizi sono resi possibili grazie al contributo dell'azienda Cristallo Srl, al sostegno dell'Asp Paolo Ricci.

ne del libro Libertà di migrare. Perché ci spostiamo da sempre ed è bene così scritto da Telmo Pievani e Valerio Calzolaio.

A seguire l'incontro con il giornalista Francesco Giorgino, il politico e giornalista palestinese Ali Rashid, lo storico Paolo Giovannini, il parroco di Corridonia Don Pasteur Mani-rambona e Moni Ovadia, il grande attore e cantante che si esibirà giovedì. Il tema del dibattito è la solidarietà.

Sempre alle 18, nel cortile dell'ex Liceo ci sono Roberta Carbone, Annalisa Rosati e Giulia Poeta che dialogano sul libro della scrittrice Liana Badr, Il tempo della notte. Alle 19 l'incontro con Paolo Merlini e Maurizio Silvestri che illustrano il loro libro Città nascoste.

Alle 21.30 ci si sposta in piazza della Libertà, per l'assegnazione del Premio Città Nuova - Impresa solidale e il concerto di Giorgio Re.

r. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA